



# COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Roma, 1 - tel. 0498928711 - fax. 0498928718

Ufficio Stampa

ALLA STAMPA

## Le mie "ronde"

### **IERI**

Le mie ronde, nate due anni e mezzo fa, quelle che il Governo ha ufficialmente benedetto oggi con il decreto anti-stupro, sono state le prime e le sole a rispondere al principio di collaborazione con le Forze dell'Ordine bandendo categoricamente simboli di partito, sigle, slogan o qualsiasi altro richiamo di identificazione di tipo politico o di pensiero.

Le mie ronde partirono in sordina, prima di quelle della Lega, dopo aver rilevato con certezza che in quel momento (2006) la percezione della sicurezza nella comunità era andata via via diminuendo nel sentire dei cittadini, delle famiglie e anche delle categorie economiche che operavano nel territorio.

Con i poteri di sindaco, primo organo a tutela della pubblica sicurezza, radunai intorno a me piccoli gruppi di uomini che volevano contribuire ad aiutare le Forze dell'Ordine attraverso un'azione di sorveglianza del territorio che tale doveva rimanere, con l'unico scopo di segnalare ai Carabinieri persone o situazioni potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità; il tutto sempre e comunque sotto il mio diretto coordinamento. In pratica l'attuale decreto legge è la fotocopia di quanto esiste a Montegrotto fin dal 2006. Io aggiunsi, o meglio specificai qualcosa in più e cioè che non avrei voluto alle mie ronde nessuna bandiera. Non mi interessava e non mi interessa né il pensiero politico dei cittadini, né la loro appartenenza politica ma solo ed esclusivamente la volontà di impegnarci insieme per controllare il territorio.

120 uomini che ancora rispondono al sottoscritto se li chiamo a controlli diurni e notturni della città, 120 uomini senza alcuna divisa o fascia di riconoscimento, persone alle quali non è mai interessato farsi pubblicità, persone anche assolutamente diverse e opposte nel loro pensiero politico. Durante la sorveglianza notturna i cittadini si fermavano in punti di ristoro per una bevanda calda che alcuni esercenti mettevano a disposizione proprio per contribuire anch'essi ad una iniziativa che dividevano. Così erano e sono i miei uomini, sorvegliano il territorio senza mai dimenticare che il loro riferimento sono le Istituzioni, nella fattispecie il sindaco che riconoscono come primo riferimento istituzionale, al quale hanno sempre risposto e mai si sono mossi autonomamente in assenza del mio coordinamento e delle mie direttive.

### **OGGI**

Il caos più totale; stiamo assistendo a squallidi scenari da ultras delle curve stadio sulle nostre strade. Ferma restando la indiscutibile genuinità delle ronde padane, volute sì dalla Lega ma composte da cittadini semplici che vogliono difendere il proprio territorio, tutto il resto è pura propaganda politica, come quella dei ridicoli leader di A.N. che si sono messi a reclutare i propri rondisti oggi e che come leader sono già in contrasto tra di loro. Ascierto infatti si è già dissociato dal reclutamento che hanno avviato i fratelli Zanon a dimostrare come la sintonia all'interno di quel poco che resta di Alleanza Nazionale a Padova sia solo fittizia e di comodo.

Poi ci sono tutte quelle ronde di partito che sono nate nelle ultime ore alimentando scontri e contrasti, altro che dare un aiuto alle Forze dell'Ordine. L'altra notte si sono azzuffati rondisti padovani appartenenti a diversi movimenti con i contro rondisti di rifondazione comunista e le Forze dell'Ordine sono dovute intervenire proprio come allo stadio, per dividere i due gruppi. Sono queste le ronde che vogliono i cittadini? Non credo e spero proprio di no. D'altro canto Padova è oramai al limite più basso della percezione di sicurezza dei padovani e questi episodi lo dimostrano senza bisogno di aggiungere altro.



# COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Roma, 1 - tel. 0498928711 - fax. 0498928718

Ufficio Stampa

Personalmente sono orgoglioso della mia Montegrotto dove i miei volontari hanno lavorato quando ve ne era veramente bisogno, ripeto in sordina e senza clamore; oggi la situazione è cambiata, abbiamo la videosorveglianza, la Caserma, mezzi e uomini alla Polizia Locale: io non faccio le ronde per fare chissà quale propaganda, le ho create in un contesto temporale e di criminalità diffusa che le richiedeva come un'urgenza. Oggi invece, a ridosso delle prossime elezioni amministrative, c'è la rincorsa alla divisa da rondista e allo slogan politico appropriato da attaccarci sopra, senza parlare poi del sindaco di Abano Bronzato che in questi due anni è sempre stato contrario alle ronde e non le ha volute nemmeno a seguito della rapina con omicidio che si verificò in pieno giorno nella sua città e che ora invece, sulla scia dell'ultima moda, vuole organizzare pure lui.

Per la mia esperienza di sindaco credo che i cittadini rideranno dei rondisti dell'ultima ora e sapranno valutare la serietà dei loro nuovi "tutori" dell'ordine, ivi compresi alcuni sindaci...

24 febbraio 2009

Luca Claudio sindaco di Montegrotto Terme